

## «SINESTESIEONLINE»

Periodico quadrimestrale di studi sulla letteratura e le arti  
Supplemento della rivista «Sinestesia»

ANNO 4  
NUMERO 12  
GIUGNO 2015

«SINESTESIEONLINE»

Periodico quadrimestrale di studi sulla letteratura e le arti  
Supplemento della rivista «Sinestesie»

ISSN 2280-6849

**Direzione scientifica**

Carlo Santoli  
Alessandra Ottieri

**Direttore responsabile**

Paola De Ciuceis

**Coordinamento di redazione**

Laura Cannavacciuolo

**Redazione**

Domenico Cipriano  
Maria De Santis Proja  
Carlangelo Mauro  
Mario Soscia  
Apollonia Striano  
Gian Piero Testa

© **Associazione Culturale**

**Internazionale**

**Edizioni Sinestesie**

(Proprietà letteraria)

Via Tagliamento, 154

83100 Avellino

[www.rivistasinestesie.it](http://www.rivistasinestesie.it) - [info@rivistasinestesie.it](mailto:info@rivistasinestesie.it)

**Direzione e redazione**

c/o Dott.ssa Alessandra Ottieri

Via Giovanni Nicotera, 10

80132 Napoli

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

## Comitato Scientifico

LEONARDO ACONE (Università di Salerno)  
EPIFANIO AJELLO (Università di Salerno)  
RENATO AYMONE (Università di Salerno)  
ANNAMARIA ANDREOLI (Università della Basilicata)  
ZYGMUNT G. BARANSKI (Università di Cambridge-Notre Dame)  
MICHELE BIANCO (Università di Bari "Aldo Moro")  
GIUSEPPE BONIFACINO (Università di Bari "Aldo Moro")  
RINO L. CAPUTO (Università di Roma "Tor Vergata")  
ANGELO CARDILLO (Università di Salerno)  
MARC WILLIAM EPSTEIN (Università di Princeton)  
LUCIO ANTONIO GIANNONE (Università Del Salento)  
ROSA GIULIO (Università di Salerno)  
ALBERTO GRANESE (Università di Salerno)  
EMMA GRIMALDI (Università di Salerno)  
SEBASTIANO MARTELLI (Università di Salerno)  
MILENA MONTANILE (Università di Salerno)  
FABRIZIO NATALINI (Università di Roma "Tor Vergata")  
ANTONIO PIETROPAOLI (Università di Salerno)  
MARA SANTI (Università di Gent)



## SOMMARIO

### ARTICOLI

MICHELE BIANCO

*L'estetismo nella poesia di Giovanni Pascoli*

MICHELE BIANCO

*Vivere balenando in burrasca.*

*Le "armoniche disarmonie" del mondo poetico di Gennaro Iannarone*

MILENA CONTINI

Plagio dal Villebrune apposto al Petrarca:

*un'appassionata confutazione di «meschine, arroganti  
e scortesi» calunnie sull'Africa*

DOMENICO D'ARIENZO

*Tra Ercole I e Alfonso II: il potere e le arti nella Ferrara degli Este*

MILENA MONTANILE

*Omaggio ad Angelo Gorruso*

FABRIZIO NATALINI

*Leonor Fini e la torre del surreale*

MIRIAM POLLI

*Francesco Cangiullo. Arti-Giano del Futurismo*

MARIO SOSCIA

*Il dualismo psico affettivo di Axel Munthe*

ANTONELLA TREDICINE

*Pier Paolo Pasolini e lo «stupendo privilegio di pensare»  
una diversa umanità*

## INTERVISTE

STEFANO PIGNATARO

*L'opera di Italo Calvino in rapporto  
con le altre opere del Dopoguerra italiano.  
Conversazione con Antonia Arslan*

STEFANO PIGNATARO

*Sguardo geometrico in Italo Calvino, sguardo creaturale  
in Pier Paolo Pasolini Conversazione con Corrado Bologna*

STEFANO PIGNATARO

*Lo sguardo di Italo Calvino: percorso dal Barone rampante a Palomar.  
Conversazione con Silvio Perrella*

STEFANO PIGNATARO

*L'esperienza di Pier Paolo Pasolini a «Tempo Illustrato»  
Conversazione con Ermanno Rea*

## SEZIONI

*L'isola che c'è. Orizzonti letterari per bambini e ragazzi*

a cura di LEONARDO ACONE  
Università degli Studi di Salerno

### COMITATO SCIENTIFICO

LEONARDO ACONE (Università di Salerno)  
ANNA ASCENZI (Università di Macerata)  
MARINELLA ATTINÀ (Università di Salerno)  
FLAVIA BACCHETTI (Università di Firenze)  
MILENA BERNARDI (Università di Bologna)  
EMY BESEGGI (Università di Bologna)  
PINO BOERO (Università di Genova)  
LORENZO CANTATORE (Università Rome Tre)  
SABRINA FAVA UNIVERSITÀ (Cattolica di Milano)  
SIMONETTA POLENGHI (Università Cattolica di Milano)

LEONARDO ACONE

*Presentazione del Comitato Scientifico di Sezione*

GIOVANNI SAVARESE

*Sempre su due ruote: Il fuori-classe di Sauro Marianelli*

*Dialoghi. La letteratura e le arti*

A cura di Milena Montanile  
Università degli Studi di Salerno

### COMITATO SCIENTIFICO

EPIFANIO AJELLO (Università degli Studi di Salerno)  
BEATRICE ALFONZETTI (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")  
FRANCESCO COTTICELLI (Seconda Università degli Studi di Napoli)  
ALESSANDRA DI RICCO (Università degli Studi di Trento)  
PAOLO GIOVANNI MAIONE (Conservatorio di Napoli  
"San Pietro a Majella")  
SEBASTIANO MARTELLI (Università degli Studi di Salerno)

LUCIO TUFANO (Napoli)  
ROBERTA TURCHI (Università degli Studi di Firenze)

MILENA MONTANILE  
*Presentazione della sezione*

## RECENSIONI

CHIARA ROSATO  
AA.VV., *Scrittori fantasma. Bartleby, D.B. Caulfield e gli altri interpretati da sei narratori italiani*, a cura di Piero Sorrentino e Massimiliano Virgilio, Elliot editore, Roma 2013

ANTONIO R. DANIELE  
AA.VV., *Alberto Moravia e La Ciociara. Letteratura. Storia. Cinema, III*, Atti del convegno internazionale, Fondi, 10 maggio 2013, introduzione e cura di Angelo Fàvaro, Edizioni Sinestesie, 30, Avellino 2015

BRUNO MELLARINI  
AA.VV., *Vasco Pratolini (1913-2013)*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, (Firenze, 17-19 ottobre 2013), a cura di M.C. Papini, G. Manghetti, T. Spignoli, Olschki, Firenze 2015

CAROLA FARACI  
*Sergio Atzeni e l'arte di inanellare parole*, a cura di Sylvie Cocco, Valeria Pala e Pier Paolo Argiolas, AIPSA, Cagliari 2015

ISABELLA CORRADO  
*Valeria Giannantonio, Giulio Salvadori nel mondo delle idee*, Franco Cesati Editore, Firenze 2015



ANGELO FÀVARO

*Roberto Salsano, Fra scrittura e riscrittura. Saggi e note su Alfieri tragico*, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2014

CHIARA SCHEPIS

*Dario Tomasello, Eduardo e Pirandello. Una questione "familiare" nella drammaturgia italiana*, Carocci, Roma, 2014

GIORGIO MOBILI

*Luigi Fontanella, L'adolescenza e la notte*, Firenze, Passigli, 2015

EMANUELE BROCCIO

*Giuliana Adamo, L'inizio e la fine. I confini del romanzo nel canone occidentale* Longo, Ravenna, 2013



AA.VV., *Scrittori fantasma. Bartleby, D.B. Caulfield e gli altri interpretati da sei narratori italiani*, a cura di Piero Sorrentino e Massimiliano Virgilio, Elliot editore, Roma 2013, pp. 189, € 18,50.

Sebbene – come del resto avverte Walter Siti in una manciata di righe tratte da una email dello scrittore che i curatori riportano nell'introduzione – esposto al rischio di “progetto metaletterario”, il volume “Scrittori fantasma. Bartleby, D.B. Caulfield e altri interpretati da sei narratori italiani” si segnala per una incisiva inclinazione verso quello che Roland Barthes ha definito “piacere del testo”, laddove, suggeriva l'autore francese, la *texture* della trama si percepisce con più chiarezza da un lato tenendosene a distanza (proprio come un tessuto, la cui trama si definisce meglio all'aumentare della distanza dello sguardo che lo coglie), dall'altro standole accanto, cogliendone campiture e particolari che mai si manifesterebbero a un percettore troppo lontano.

È in questa doppia posizione – dentro e fuori dal testo – che i curatori hanno collocato gli scrittori antologizzati, chiedendo loro di *interpretare* (nel sottotitolo del libro non per caso si utilizza un verbo mutuato dal cinema) testi partoriti dalla fantasia di altri autori e citati in libri famosi, ma che i lettori di quei libri non hanno mai potuto leggere. La lista dei romanzi e dei racconti che i curatori spargono qui e là nell'introduzione al volume è sufficientemente esplicativa: «Di che parla *Il cagnolino rise* di John Fante? E le sfilze di titoli di racconti presenti nei libri del compianto David Foster Wallace? E quelli partoriti dalla fantasia scatenata di Thomas Pynchon? [...] Cosa c'è scritto nelle opere di De Selby de *Il terzo poliziotto* di Flann O' Brien, nei sermoni di Yorick citati nel *Tristram Shandy* di Sterne, negli scritti di Morelli sparsi ne *Il gioco del mondo* di Cortazar?».

Prendendo le mosse da questa incolmabile reticenza, agli scrittori è stato chiesto di scegliere qualcuno di quei titoli vuoti, invitandoli a riempire gli ampi spazi lasciati dalla lacuna narrativa lasciata sotto gli occhi dei lettori. E così Giuseppe Montesano, Valeria Parrella, Marco Rossari, Lorenzo Pavolini, Maurizio Braucci e Giusi Marchetta hanno – rispettivamente – incrociato la tastiera con Roberto Bolano, Jorge Luis Borges, Philip Roth, Hermann Melville, Malcolm Lowry e J.D. Salinger (da registrare, salvo i casi di Bolano e Borges, una schiacciante predominanza della letteratura nordamericana, a sottolineare, come se ce ne fosse ancora bisogno, quanto la letteratura d'oltreoceano continui a forgiare la lingua e l'immaginario di grandissima parte dei narratori europei, e italiani in particolar modo). Tra quelli citati, merita una attenzione speciale il racconto di Giuseppe Montesano, laddove lo scrittore casertano ha ulteriormente spargliato le carte, rilanciando la sfida proposta dagli ideatori del volume e moltiplicando i livelli che separano il testo di partenza (in questo caso quel meraviglioso libro che è “La letteratura nazista in America” di Bolaño, del quale meritoriamente la casa editrice Adelphi ha proposto di recente una assai opportuna ristampa, dopo che l'originaria edizione Sellerio era da tempo introvabile) da quello proposto ai lettori dell'antologia. Qui Montesano – scrittore assai schivo in pubblico, ma dalla imperdibile produzione narrativa e saggistica che meriterebbe decisamente più attenzione – inventa il personaggio di un avvocato, Costante Fuga, che raccoglie un invito dello stesso Bolaño a redigere una versione italiana del suo “La Letteratura nazista...”. Pura vertigine combinatoria, che si traduce in godimento scatenato per il lettore.

Si diceva all'inizio del rischio di progetto metaletterario, un po' sterile e fine a sé stesso: ma, come avvertono i curatori in chiusura dell'introduzione, l'antologia non è nient'altro che “Il frutto di un avido confronto con la letteratura, il resoconto di un corpo a corpo con i libri amati, un brogliaccio di colluttazioni e di nutrienti ossessioni”, in cui la qualità letteraria dei singoli testi raccolti è a volte altalenante e di diverso spessore (un rischio, del resto, insito in qualsiasi progetto di antologia letteraria), ma che riesce nell'impresa rivivificante di dare nuova linfa a quell'infinito frammento di discorso amoroso – per tornare, in chiusura, a Barthes – che è la letteratura.

Chiara Rosato